



CITTÀ DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

NOTA INTEGRATIVA AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2025 - 2027

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
1. PREMESSA.....	5
2. GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO	7
2.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2026 - 2027	10
2.2 BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027.....	11
3. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA	15
3.1 Le entrate tributarie	15
3.2 Le entrate per trasferimenti correnti	21
3.3 Entrate extratributarie	21
3.3.1 PROVENTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI SERVIZI:.....	22
3.3.2 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:	24
3.3.3 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:.....	27
3.4 Le entrate in conto capitale.....	28
3.5. Entrate per riduzione attività finanziarie.....	32
3.6 Entrate per accensione di prestiti	32
3.7 Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	33
3.8 Entrate per conto terzi e partite di giro.....	33
3.9 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	34
4 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA.....	35
4.1 Le spese correnti.....	36
4.1.1 Le spese di personale	36
4.1.2 Imposte e tasse.....	36
4.1.3 Acquisto di beni e servizi	36
4.1.4 Trasferimenti correnti.....	37

4.1.5 Interessi passivi.....	38
4.1.6 Rimborsi e poste correttive delle entrate.....	38
4.1.7 Altre Spese correnti.....	38
4.1.1 Fondo crediti dubbia esigibilità corrente	39
4.1.3 Le spese finanziate con l'imposta di soggiorno	40
4.2 Spese in conto capitale.....	47
4.2.1 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	48
4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento	49
4.2.3 Contributi agli investimenti	49
4.3 Spese per incremento delle attività finanziarie.....	50
4.4 Spese per rimborso di prestiti	50
4.5 Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	51
4.6 Spese per conto di terzi e partite di giro	51
4.7 Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa.....	52
5. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI.....	53
6. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.....	57
7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.	57
8. ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI	58
9. SOCIETÀ PARTECIPATE.....	58
10. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE,.....	59
10.1 Risultato di amministrazione presunto	60
10.2 Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate	62
10.3 Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate.....	63
11. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO	65

12) CONCLUSIONI66

1. PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

In questo contesto normativo l'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, la nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2. GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e i relativi allegati. A norma del Principio contabile concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) come integrato dal DM 25 luglio 2023, lo schema di bilancio è stato redatto sulla base del bilancio tecnico trasmesso alla Giunta comunale dal Responsabile del Servizio Finanziario e successivamente elaborato in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli obiettivi indicati nel redigendo del Documento Unico di Programmazione (DUP) che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza, cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 chiude con un pareggio in cui dati sono riassunti nel quadro riassuntivo di cui al punto 2.1.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione, rappresentati al punto 2.2, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

2.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	19.765.760,86								
Utilizzo avanzo di amministrazione		469,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		2.695.410,00	634.910,00	334.910,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.530.000,00	26.822.000,00	26.872.000,00	26.712.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	41.033.338,59	34.589.199,50	34.141.075,38	33.959.775,38
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		334.910,00	334.910,00	334.910,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.882.546,86	1.514.558,50	1.299.993,38	1.233.993,38					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.150.134,61	7.078.372,00	6.985.372,00	7.033.872,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.148.212,53	3.700.624,00	1.306.000,00	1.261.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.196.948,02	5.944.734,00	1.765.000,00	1.415.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		300.000,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.888,89	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	43.749.782,89	39.135.554,50	36.483.365,38	36.260.865,38	Totale spese finali	56.250.286,61	40.553.933,50	35.926.075,38	35.394.775,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.183.500,00	1.277.500,00	1.192.200,00	1.201.000,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.019.067,85	8.691.000,00	8.691.000,00	8.691.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.497.247,18	8.691.000,00	8.691.000,00	8.691.000,00
Totale titoli	55.768.850,74	50.826.554,50	48.174.365,38	47.951.865,38	Totale titoli	69.931.033,79	53.522.433,50	48.809.275,38	48.286.775,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	75.534.611,60	53.522.433,50	48.809.275,38	48.286.775,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	69.931.033,79	53.522.433,50	48.809.275,38	48.286.775,38
Fondo di cassa finale presunto	5.603.577,81								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Indicare gli anni di riferimento.

2.2 BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			19.765.760,86		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		343.710,00	334.910,00	334.910,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		35.414.930,50 0,00	35.157.365,38 0,00	34.979.865,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		34.589.199,50 334.910,00 1.324.236,50	34.141.075,38 334.910,00 1.324.236,50	33.959.775,38 334.910,00 1.324.236,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.277.500,00 0,00 0,00	1.192.200,00 0,00 0,00	1.201.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-108.059,00	159.000,00	154.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		469,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		648.000,00 94.000,00	381.000,00 0,00	386.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		540.410,00	540.000,00	540.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.351.700,00	300.000,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.720.624,00	1.326.000,00	1.281.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	648.000,00	381.000,00	386.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	540.410,00	540.000,00	540.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.944.734,00 300.000,00	1.765.000,00 0,00	1.415.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		20.000,00 0,00	20.000,00 0,00	20.000,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		469,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-469,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un preconsuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Le previsioni di bilancio sono state costruite sulla scorta delle indicazioni formulate dai Dirigenti di settore, ciascuno per le parti di competenza e fatte salve le opportune verifiche da parte del servizio finanziario.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni di entrata sono state determinate come segue:

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	7.808.624,71	4.516.288,73	9.796.996,74	469,00			-99,995 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	384.673,07	353.519,87	538.999,69	343.710,00	334.910,00	334.910,00	-36,231 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	6.101.388,16	8.593.638,87	9.815.231,89	2.351.700,00	300.000,00	0,00	-76,040 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.995.477,21	23.213.065,61	24.431.322,54	26.822.000,00	26.872.000,00	26.712.000,00	9,785 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.496.213,54	1.598.763,63	1.950.861,32	1.514.558,50	1.299.993,38	1.233.993,38	-22,364 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.154.388,63	6.710.884,18	7.445.402,00	7.078.372,00	6.985.372,00	7.033.872,00	-4,929 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.417.556,32	7.859.083,35	13.277.163,42	3.700.624,00	1.306.000,00	1.261.000,00	-72,127 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.888,89	17.000,00	22.222,23	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-10,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.842.683,64	3.951.581,42	10.989.018,25	8.691.000,00	8.691.000,00	8.691.000,00	-20,911 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	53.219.894,17	58.513.825,66	81.267.218,08	53.522.433,50	48.809.275,38	48.286.775,38	-34,140 %

3.1 Le entrate tributarie

Le previsioni delle entrate tributarie per il triennio 2025-2027 confrontate con l'andamento degli accertamenti nel quinquennio 2020-2024 sono riassunte nella tabella che segue:

Descrizione	Accertato 2020	Accertato 2021	Accertato 2022	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	258.400,14	0	0	0	0	0	0	0
IMU ALIQUOTA BASE	6.479.842,35	7.293.968,05	7.765.893,30	7.931.190,46	8.580.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
TASSA PER LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI PUBBLICI	0	0	0	0	2500	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.055.989,76	1.033.608,84	1.206.961,04	1.311.116,56	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00

Descrizione	Accertato 2020	Accertato 2021	Accertato 2022	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI I.C.I. - "PARTITE ARRETRATE"	16.184,74	23.806,81	15.228,33	6.642,09	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
I.M.U. - PARTITE ARRETRATE -	462.347,12	421.787,36	579.962,11	1.215.010,25	467.822,54	381.000,00	431.000,00	271.000,00
I.M.U. - PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO-	0	0	0	0	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.370.980,20	2.164.416,43	3.153.267,32	3.986.060,15	4.250.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI -	6.390.000,00	7.342.603,39	8.274.165,11	8.763.046,10	9.137.000,00	9.545.000,00	9.545.000,00	9.545.000,00
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI - QUOTA PEREQUATIVA	0	0	0	0	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE GENERALE	16.033.744,31	18.280.190,88	20.995.477,21	23.213.065,61	24.431.322,54	26.822.000,00	26.872.000,00	26.712.000,00

IMU:

L'importo del tributo iscritto a bilancio nel 2025, pari ad €. 8.800.000,00, è in linea con l'andamento crescente dell'accertato nel 2024 rispetto all'importo accertato 2023 e si mantiene costante nel triennio.

RECUPERO EVASIONE IMU:

L'importo di €. 600.000,00 previsto a bilancio, costante nel triennio 2025-2027, è stato determinato sulla base della consolidata attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

La previsione a iscritta a bilancio dell'addizionale comunale Irpef per il 2025, pari ad €. 1.350.000,00, è stata stimata applicando ai dati relativi agli imponibili fiscali dell'anno di imposta 2022 diffusi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze l'aliquota unica dello 0,80%, come stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.03.2008, con criterio di accertamento per cassa. Tale previsione è confermata per gli anni 2024 e 2025.

TASSA RIFIUTI – TARI:

Il Decreto legge n. 228/2021 (cd. D.L. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i Regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno ovvero nel termine di approvazione del Bilancio di Previsione.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 8 del 18/01/2024 e n. 25 del 30/04/2024 sono state apportate modifiche al regolamento per la disciplina della Tari approvato con deliberazione del consiglio comunale n.21 del 15/04/2014 e sottoposto già a precedenti modifiche.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/04/2024 è stato preso atto del Piano Finanziario 2024 – valevole per il biennio 2024-2025, così come validato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente in data 09/04/2024 con deliberazione n. 4, e sono state di conseguenza deliberate le tariffe Tari per il 2024. Per il 2025 il Comune di Caorle provvederà a deliberare le nuove tariffe in continuità con il predetto piano finanziario.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 29.11.2012, esecutiva ai sensi di Legge, è stata istituita l'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, ed è stato approvato il relativo Regolamento, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 09/05/2024.

Le tariffe vigenti nel 2024 sono state approvate con deliberazione di giunta comunale n. 4 del 11/01/2024 e divenute efficaci dal 01/03/2024 con la previsione di un gettito al 31/12/2024 di circa euro 4.250.000,00. Valutato come la presenza turistica sul territorio richieda adeguati servizi pubblici, azioni per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio pubblico, la promozione della località e l'organizzazione di eventi turistici, sportivi e culturali, obiettivi per i quali il Comune necessita di adeguate risorse finanziarie, è stato previsto un apporto al bilancio del gettito dell'imposta di soggiorno di euro 6.100.000,00 annui nel triennio 2025-2027. Per il 2025, si provvederà ad approvare nuove tariffe idonee a conseguire tale obiettivo di gettito.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Dall'anno 2013 è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale che è alimentato non dallo Stato ma dagli stessi comuni che diventano allo stesso tempo debitori (per alimentare il fondo a carico del gettito IMU del proprio territorio) e, di norma, creditori (per la quota di ripartizione del fondo stesso). Dal 2021 una quota è assegnata in funzione di riequilibrio e correzione nelle modalità di riparto del fondo (art. 1 - Comma 449 - d quater) - della L. 11-12-2016 n. 232

La legge di bilancio 2024 prevede, a partire dal 2025, l'istituzione di un nuovo Fondo speciale per l'equità dei servizi, che andrà a sostituire le quote del Fondo di Solidarietà Comunale destinate al trasporto degli alunni disabili, e allo sviluppo dei servizi sociali e degli asili nido; le relative risorse conseguentemente si spostano dal titolo primo al titolo secondo delle entrate.

Nel caso del Comune di Caorle va tenuto presente che il Fondo di solidarietà comunale ha importo finale negativo, non ricevendo alcun importo in sede di ripartizione. Di seguito un riepilogo dei dati anni precedenti e l'assegnazione per il 2024, ultimo dato disponibile.

	Quota di alimentazione Fondo di Solidarietà comunale a carico del gettito Imu del Comune di Caorle	Fondo di solidarietà Comunale assegnato al Comune di Caorle	Totale annuo
2016	-2.008.785,43	-2.278.659,27	-4.287.444,70
2017	-2.008.785,43	-1.986.237,47	-3.995.022,90
2018	-2.008.785,43	-2.089.876,14	-4.098.661,57
2019	-2.008.785,43	-2.089.876,14	-4.098.661,57
2020	-2.008.785,43	-2.173.182,71	-4.181.968,14

	Quota di alimentazione Fondo di Solidarietà comunale a carico del gettito Imu del Comune di Caorle	Fondo di solidarietà Comunale assegnato al Comune di Caorle	Totale annuo
2021	-2.008.785,43	-2.021.529,63	-4.030.315,06
2022	-2.008.785,43	-2.013.969,72	-4.022.755,15
2023	-2.008.785,43	-1.992.526,06	-4.001.311,49
2024	-2.008.785,43	-1.941.596,96	-3.950.382,39
Totale prelievo risorse (del periodo riepilogato)	-18.079.068,87	-18.587.454,10	-36.666.522,97

Nel corso del 2025 verranno chiarite le modalità di contabilizzazione al lordo (ossia iscrivendo apposita entrata), ovvero al netto, nell'ambito della determinazione del saldo IMU, delle spettanze relative al Fondo speciale per l'equità dei servizi.

La legge di bilancio per il 2024 ha previsto ulteriori tagli del fondo di solidarietà. In particolare, l'articolo 88 ha disposto per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole.

Il taglio è stato ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), "tenendo conto" delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023. Sono esclusi dal taglio gli enti in crisi finanziaria conclamata e quelli che hanno sottoscritto gli accordi per il ripiano dei disavanzi di cui al comma 567 e seguenti della legge di bilancio per il 2022 e all'articolo 43, co. 2, del dl n. 50/2022.

La determinazione del taglio è stata stabilita con decreto ministeriale.

Sotto il profilo operativo, il taglio viene trattenuto dal Ministero dell'Interno sulle spettanze del FSC, ovvero in caso di incapienza, con le procedure di cui ai commi 128 e 129 della legge n. 228/2012. Tuttavia, per espressa previsione di legge (co. 10), i Comuni accertano per intero l'ammontare del FSC spettante e iscrivono in spesa l'ammontare del taglio (tra i trasferimenti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa), regolarizzando l'importo con apposito mandato di pagamento a valere sull'entrata.

Si deve ricordare che già a legislazione vigente (l. 178/2020) è applicato un taglio di 100 mln annui sui Comuni e di 50 mln. per le Città metropolitane e le Province (cd. "spending review informatica").

Il taglio complessivo è determinato per il Comune di Caorle come segue:

	Concorso alla finanza pubblica - Spending review principale Riparto del contributo alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023 , n. 213 , modificato dall'articolo 3, comma 12 decies, lett. a), nn. 1) e 2), del decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215 , convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 - Decreto del 30/09/2024	Concorso alla finanza pubblica - Spendig review informatica - L'articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n.132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170, Decreto del 23/09/2024	Totale tagli
2024	103.679,00	53.968,00	157.647,00
2025	103.714,00	53.968,00	157.682,00
2026	107.362,23		107.362,23
2027	111.492,65		111.492,65
2028	111.581,17		111.581,17
	Contributo statale per mitigazione spending review - risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213 - decreto del 23/07/2024		Totale entrata
2024	26.899,00		26.899,00
2025	26.905,00		26.905,00
2026	29.311,00		29.311,00
2027	30.438,00		30.438,00
			Taglio netto annuo
2024			130.748,00
2025			130.777,00
2026			78.051,23
2027			81.054,65
2028			111.581,17

L'articolo 104, comma 5, del disegno di legge di bilancio 2025 dispone un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna.

In particolare:

- il comparto dei comuni deve assicurare 130 milioni per il 2025, 260 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028, e 440 milioni per il 2029.

- il comparto delle province e città metropolitane deve invece assicurare un contributo pari a 10 milioni per il 2025, 30 milioni per ciascun anno 2026, 2027 e 2028, e 50 milioni per il 2029.

Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Tale contributo alla finanza pubblica, per il momento, non costituisce, per ora, un taglio o un "prelievo forzoso" a carico degli enti ma una sorta di risparmio forzoso: il comma 6 dispone che le province e i comuni iscrivano, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, nella parte corrente del bilancio nella Missione n. 20 "Fondi e accantonamenti" un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica loro richiesto ai sensi dei commi 3, 4 e 5 del provvedimento in esame. Il fondo è finanziato con risorse di parte corrente e su tale fondo non è possibile disporre impegni. Il fondo è stato così presuntivamente determinato per il Comune di Caorle:

Importo complessivo fondo	Comparto Comuni	Caorle
2025	130.000.000,00	70.158,40
2026	260.000.000,00	140.316,80
2027	260.000.000,00	140.316,80
2028	260.000.000,00	140.316,80
2029	440.000.000,00	237.459,20

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	20.995.477,21	23.213.065,61	24.431.322,54	26.822.000,00	26.872.000,00	26.712.000,00	9,785 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	20.995.477,21	23.213.065,61	24.431.322,54	26.822.000,00	26.872.000,00	26.712.000,00	9,785 %

3.2 Le entrate per trasferimenti correnti

ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Sulla base degli importi rilevati negli anni precedenti, in bilancio sono previsti per il triennio: €. 365.000,00 per trasferimenti compensativi per minor gettito IMU, oltre ad €. 51.800,00 a titolo di trasferimenti per i maggiori oneri relativi alle indennità degli amministratori e ad €. 32.000,00 quale riparto del fondo statale per la promozione dei servizi educativi 0-6 anni.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE:

La previsione dei trasferimenti dalla Regione è stata determinata in base all'andamento storico degli stessi, non essendoci comunicazioni preventive da parte della stessa. I trasferimenti iscritti a bilancio sono relativi a contributi a favore delle famiglie per libri di testo e per sostegno economico alle famiglie per €. 23.000,00 e per affido familiare per €. 34.000,00.

Per quanto riguarda i contributi a favore dell'Ente, nel triennio le voci di maggiore rilevanza sono relative al Fondo Regionale per il Trasporto Pubblico Locale di €. 440.000,00, per progetti relativi ai lavori di pubblica utilità per €. 30.600,00 è previsto il trasferimento per trasporto disabili per €. 26.000,00, il contributo per interventi a favore di minori in situazioni di disagio e inserimento strutture per €. 10.000,00.

È previsto, inoltre, un contributo dal Comune di Portogruaro, a valere su fondi PNRR. a favore dell'Azienda speciale "Don Moschetta" di €. 115.500,00 per il 2025 e di €. 66.000,00 per il 2027.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

In bilancio è iscritto lo stanziamento relativo al contributo Istat per spese censimenti di €. 10.000,00 fondo sociale E.R.P. €. 5.000,00.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.480.248,16	1.577.430,91	1.847.080,32	1.453.756,50	1.270.816,38	1.204.816,38	-21,294 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	15.965,38	16.332,72	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	83.781,00	40.802,00	9.177,00	9.177,00	-51,299 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.496.213,54	1.598.763,63	1.950.861,32	1.514.558,50	1.299.993,38	1.233.993,38	-22,364 %

3.3 Entrate extratributarie

3.3.1 PROVENTI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI SERVIZI:

Le previsioni sono state stimate da ciascun responsabile di servizio per le entrate relative ai servizi di propria competenza in base al servizio erogato e la tariffa di competenza. La suddivisione per categorie di tali entrate è riassunta nella tabella che segue:

CATEGORIA	2025	2026	2027
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.294.700,00	3.294.700,00	3.294.700,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.209.920,00	2.191.920,00	2.202.920,00
Vendita di beni	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale complessivo	5.508.120,00	5.490.120,00	5.501.120,00

ENTRATE DA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Le principali voci ricomprese nella tipologia di entrata sono le seguenti:

denominazione	2025	2026	2027
DIRITTI DI SEGRETERIA PRATICHE EDILIZIE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
PROVENTI MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO E DIRITTI D'ASTA	872.000,00	872.000,00	872.000,00
INTROITI MOSTRE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI E ILLUMINAZIONE VOTIVA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PROVENTI PER LA MENSA SCOLASTICA	65.000,00	65.000,00	65.000,00
PROVENTI PER I SERVIZI DEL CENTRO ESTIVO RICREATIVO	40.000,00	40.000,00	40.000,00
PROVENTI PER IL SERVIZIO DI SOGGIORNO CLIMATICO PER ANZIANI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
PROVENTI PARCHEGGI A PAGAMENTO	1.967.000,00	1.967.000,00	1.967.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

Tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni rientra il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati, che la legge di bilancio 2020 ha istituito e disciplinato con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Il canone è istituito in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap);
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap), ove istituito in sostituzione della Tosap;
- dell'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, ove istituito in luogo dell'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
- del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Con delibera di Consiglio comunale n. 73 del 21/12/2020 si è provveduto all'istituzione del canone e all'approvazione del relativo regolamento. Il regolamento è stato modificato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18/01/2024 e n. 7 del 18/01/2024 relativamente all'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati.

Le vigenti tariffe del Canone Unico Patrimoniale sono state stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 18/01/2024. Le tariffe vigenti saranno confermate fatta salva la possibilità di integrare nell'elenco delle stesse delle fattispecie non attualmente presenti ed in precedenza considerati nei prelievi che sono stati unificati nel canone relativamente all'occupazione suolo pubblico ed alla pubblicità.

Le previsioni per il triennio 2025 -2027 sono le seguenti:

denominazione	2025	2026	2027
CANONE UNICO EX COSAP	688.000,00	705.000,00	714.000,00
CANONE UNICO EX PUBBLICITA'	350.000,00	360.000,00	365.000,00
Totale	1.038.000,00	1.065.000,00	1.079.000,00

Oltre al canone unico, sono previste ulteriori entrate derivanti dalla gestione del patrimonio comunale, le cui principali voci sono riassunte nella tabella che segue:

denominazione	2025	2026	2027
PROVENTI VENDITA DIRITTI DI PESCA	65.000,00	65.000,00	65.000,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI - PARCHEGGIO MULTIPIANO	58.000,00	58.000,00	58.000,00
FITTI REALI DI FABBRICATI - SEDE MERCATO ITTICO	13.500,00	13.500,00	13.500,00

denominazione	2025	2026	2027
LOCAZIONE IMMOBILE AREA AUTOSTAZIONE	15.300,00	15.300,00	15.300,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	45.000,00	45.000,00	45.000,00
FITTI REALI PROVENIENTI DA ALLOGGI E.R.P.	182.300,00	182.300,00	182.300,00
CANONE AFFITTO CAMPEGGIO - RIL. IVA -	24.400,00	24.400,00	24.400,00
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	170.000,00	170.000,00	170.000,00
PROVENTI CONCESSIONE AREE COMUNALI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
CANONE LOCAZIONE COMPLESSO IMMOBILIARE EX SCUOLA BAFILE	142.000,00	142.000,00	142.000,00
AFFITTO RAMO DI AZIENDA BACINO DI ALAGGIO E VARO	43.920,00	43.920,00	43.920,00
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI - UFFICIO TECNICO -	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CANONI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME	26.000,00	26.000,00	26.000,00
CONCESSIONI SPAZI ACQUEI	26.800,00	26.800,00	26.800,00
CANONE CONCESSIONE USO LOCALI ANNESSI ALLA SCUOLA MEDIA "E. FERMI" -	53.000,00	53.000,00	53.000,00

3.3.2 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

I proventi più rilevanti di questa tipologia sono le sanzioni Cds. Con apposita deliberazione di Giunta Comunale le entrate sono state ripartite secondo i vincoli di legge come segue.

Per l'anno 2025 il gettito derivante dalle sanzioni in argomento viene presuntivamente previsto in € 670.000,00, comprese le somme derivanti dalle attività di riscossione coattiva.

Dall'importo anzidetto € 15.000,00 sono previsti come entrate derivanti dall'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità mediante apparecchiature debitamente omologate ai sensi dell'art. 142/6° comma del C.d.S., con conseguente ripartizione ai sensi dell'art. 142/12-bis con gli Enti proprietari delle strade in cui le violazioni verranno rilevate, ed interamente destinati secondo quanto previsto dall'art. 142/12-ter per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

In relazione a quanto previsto dalla normativa in materia di armonizzazione contabile appare opportuno iscrivere, fra le voci di spesa, il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione per sanzioni al C.d.S..

Il gettito delle sanzioni al C.d.S. previsto presuntivamente per l'anno 2025 detratte le somme di dubbia e difficile esazione, iscritte al F.C.D.E., ammonta quindi complessivamente a € 569.500,00.

La quota di € 277.250,00, pari al 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada, escluse quelle relative all'art. 142 del C.d.S. accertate a mezzo di strumentazione elettronica omologata, che si prevede possano essere introitate nel corso dell'anno 2025 viene ripartita come segue:

Finalità	Cap.	Destinazione	%	Importo/€	Totale/€
Art. 208, comma 4, lettera a) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	1935000	- SEGNALETICA ORIZZONTALE	25%	50.000,00	69.312,50
	1930000	- MANUTENZIONE STRADE		19.312,50	
Art. 208, comma 4, lettera b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;	1269001	- PROGETTO LEGGE REGIONALE 9/2002 – ANNO 2024 – Quota Sanzioni CdS	25%	40.410,00	69.312,50
		- SPESE DI GESTIONE DEGLI UFFICI DI POLIZIA MUNICIPALE - Manutenzione sistema di videosorveglianza.		6.000,00	
	1269001	- SPESE DI GESTIONE DEGLI UFFICI DI POLIZIA MUNICIPALE – Servizio data entry a mezzo locazione palmari, postalizzazione dei verbali di accertamento di violazione alle norme del CdS a mezzo sistema FASTMAIL, transazioni servizio PagoPA.		7.902,50	
1269002	- SPESE DI GESTIONE DEGLI UFFICI DI POLIZIA MUNICIPALE - Canoni	15.000,00			

Finalità	Cap.	Destinazione	%	Importo/€	Totale/€
<u>Art. 208, comma 4, lettera c)</u> miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.	1259002	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (D.LGS. 124/93)	50%	51.000,00	
<u>Art. 208, comma 5-bis,</u> assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro; finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale; finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187; acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12; potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;	1261003	- STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - PM – TEMPO DETERMINATO.		55.595,00	
	1262001	- ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE – PM.		24.780,00	
	1263001	- IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE – PM.		7.250,00	
					138.625,00
TOTALE			100%		277.250,00

Per quanto riguarda gli stipendi del personale a tempo indeterminato, la tabella rappresenta l'importo minimo previsto dalla norma destinato al personale a tempo determinato, mentre l'importo effettivo (complessivo per compensi, oneri e irap) risulta pari a euro 115.364,70.

Gli eventuali proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'art. 142 del C.d.S., attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità e quantificati presuntivamente in € 15.000,00, saranno ripartiti al 50% con l'ente proprietario della strada in cui la violazione è accertata e le somme derivanti saranno destinate secondo quanto previsto dall'art. 142, comma 12-ter del C.d.S..

3.3.3 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Le principali voci comprese nella tipologia nel triennio sono le seguenti:

1. Rimborso quota parte ammortamento mutui opere fognarie: €. 147.452,00;
2. Contabilizzazione IVA in split payment commerciale e reverse charge: €. 200.000,00 (in base all'andamento storico);
3. Rimborsi spese varie: €. 108.500,00 stimato in base all'andamento storico;
4. Rimborso da Comuni per segreteria e altro personale in convenzione: €. 55.000,00.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.586.276,76	5.272.945,26	5.613.420,00	5.508.120,00	5.490.120,00	5.501.120,00	-1,875 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	964.771,86	884.730,24	821.000,00	815.000,00	815.000,00	815.000,00	-0,730 %
Interessi attivi	13.065,30	11.396,21	15.200,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	-32,894 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	590.274,71	541.812,47	995.782,00	745.052,00	670.052,00	707.552,00	-25,179 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.154.388,63	6.710.884,18	7.445.402,00	7.078.372,00	6.985.372,00	7.033.872,00	-4,929 %

3.4 Le entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:

In bilancio non è prevista questa tipologia di entrate.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Le entrate per contributi previste nel triennio sono le seguenti:

	2025	2026	2027
PNNR M4 C1 I1.2 -INVESTIMENTO 1.2: "PIANO DI ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU REALIZZAZIONE NUOVA MENSA PER LA SCUOLA PRIMARIA ANTONIO VIVALDI DI SAN GIORGIO DI LIVENZA	€. 600.000,00		
CONTRIBUTO REGIONALE - L.R. 9/2002 BANDO 2024	€. 38.700,00		
QUOTA PARTE COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA SPESE COLLEGATE A CONTRIBUTO L.R. 9/2002 - BANDO 2024	€. 5.924,00		

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate a questo titolo:

	2025	2026	2027
Alienazione di immobili patrimoniali	€. 937.000,00		
Proventi da aree cimiteriali	€. 25.000,00	€. 25.000,00	€. 25.000,00

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

Si rammenta che il comma 460 della Legge di bilancio 2017 ha previsto che dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi, sono destinati esclusivamente: alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

1. al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
2. a interventi di riuso e di rigenerazione;
3. a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
4. all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
5. a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
6. a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
7. a spese di progettazione per opere pubbliche.

Tali introiti sono così previsti e destinati nel triennio del bilancio 2025-2027:

CAPITOLO	2025	2026	2027
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA - ONERI IN CONTO CAPITALE	1.544.000,00	1.031.000,00	1.036.000,00

Destinazione:

	2025	2026	2027
A spese correnti	554.000,00	381.000,00	386.000,00
A investimenti	990.000,00	650.000,00	650.000,00

MONETIZZAZIONE PARCHEGGI:

In bilancio sono previsti €. 50.000,000 per le annualità 2025 e 2026 per monetizzazione parcheggi.

TRASFERIMENTI PNRR

Gli ambiti di intervento del Piano si articolano nelle seguenti sei missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità;
- Istruzione e ricerca;
- Inclusione e coesione;
- Salute.

Le risorse assegnate per il compimento degli interventi sopra elencati vengono erogate in base allo stato della rendicontazione sul portale Regis.

Gli interventi PNRR che interessano il Comune di Caorle nel triennio sono i seguenti:

SETTORE TECNICO

INTERVENTI ORDINARI PNRR

Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Tempo previsto	Importo contributo	Fase di attuazione	Amm.ne centrale titolare	Rendicontazione	Cap. Spesa	CUP
Riqualificazione funzionale ed energetica dello stadio comunale "G. Chiggiato"	M5	C2	2.2	03/07/2024	€ 1.272.431,56	esecuzione	Min. Interno	REGIS	3420008	D63I22000070001
Ampliamento degli spazi per attività didattiche della scuola primaria Antonio Vivaldi di San Giorgio di Livorno e realizzazione nuova mensa scolastica e nuova palestra	M4	C1	1.2		600.000,00	Progettazione	Miur	REGIS	3140001	D65E24000120001

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

INTERVENTI IN CONVENZIONE CON AMBITO SOCIALE TERRITORIALE ATS_10

Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Termine previsto (attuale)	Importo contributo	Fase di attuazione	Amm.ne centrale titolare	Rendicontazione	Cap. spesa	CUP
Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	5	2	1.1.3	30/06/2026	330.000,00	Esecuzione	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	REGIS	1855004	C14H22000430006

SETTORE FINANZE

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	D61F22002210006	 Completata	LIQUIDATO
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	D61F22002200006	 Completata	IN VERIFICA
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	D61F22003520006	 Completata	IN LIQUIDAZIONE
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	D61F22004220006	 Completata	AVVIATO
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	D51F22005730006	 Completata	AVVIATO

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	2.275.702,80	352.564,70	9.624.163,42	644.624,00	0,00	0,00	-93,302 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.100,00	953.000,00	962.000,00	25.000,00	25.000,00	0,944 %
Altre entrate in conto capitale	3.141.853,52	7.505.418,65	2.700.000,00	2.094.000,00	1.281.000,00	1.236.000,00	-22,444 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.417.556,32	7.859.083,35	13.277.163,42	3.700.624,00	1.306.000,00	1.261.000,00	-72,127 %

3.5. Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate a tale titolo previste in bilancio sono relative a riscossione di crediti a breve termine da consorzi di enti locali.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	18.888,89	17.000,00	22.222,23	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-10,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	18.888,89	17.000,00	22.222,23	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-10,000 %

3.6 Entrate per accensione di prestiti

Nel triennio non è prevista l'accensione di alcun mutuo o prestito.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7 Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Nonostante in bilancio sia previsto uno stanziamento relativo ad anticipazioni, storicamente non si è mai fatto ricorso a tale strumento.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000 %

3.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	3.721.786,11	3.818.231,09	8.396.000,00	8.071.000,00	8.071.000,00	8.071.000,00	-3,870 %
Entrate per conto terzi	120.897,53	133.350,33	2.593.018,25	620.000,00	620.000,00	620.000,00	-76,089 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.842.683,64	3.951.581,42	10.989.018,25	8.691.000,00	8.691.000,00	8.691.000,00	-20,911 %

3.9 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	384.673,07	353.519,87	538.999,69	343.710,00	334.910,00	334.910,00	-36,231 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	6.101.388,16	8.593.638,87	9.815.231,89	2.351.700,00	300.000,00	0,00	-76,040 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	6.486.061,23	8.947.158,74	10.354.231,58	2.695.410,00	634.910,00	334.910,00	-73,968 %

4 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA

Di seguito i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di spesa, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- 1) Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto della capacità assunzionali e della destinazione vincolata di parte dei proventi dalle violazioni al cds destinata ad assunzioni a tempo determinato;
- 2) Forniture per acquisto beni e servizi– sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- 3) Contributi e trasferimenti sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici tenuto conto degli indirizzi dell'amministrazione;
- 4) Interessi e mutui – sulla base dei piani di ammortamento dei mutui contratti;
- 5) Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- 6) Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

La realizzazione della spesa in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, verificata tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267 sugli atti di impegno di spesa.

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	27.608.114,96	27.036.923,43	34.243.056,58	34.589.199,50	34.141.075,38	33.959.775,38	1,010 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.612.673,64	6.473.115,99	31.336.421,02	5.944.734,00	1.765.000,00	1.415.000,00	-81,029 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	18.888,89	17.000,00	227.222,23	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-91,198 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.755.136,86	1.254.998,07	1.471.500,00	1.277.500,00	1.192.200,00	1.201.000,00	-13,183 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.842.683,64	3.951.581,42	10.989.018,25	8.691.000,00	8.691.000,00	8.691.000,00	-20,911 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.837.497,99	38.733.618,91	81.267.218,08	53.522.433,50	48.809.275,38	48.286.775,38	-34,140 %

4.1 Le spese correnti

4.1.1 Le spese di personale

La spesa del personale per gli anni 2025-2027 è stata stimata tenuto conto della capacità assunzionali, della copertura del turnover, prevedendo la spesa derivante dagli adeguamenti contrattuali e assegnando risorse a potenziamento di servizi che saranno definiti nel dettaglio dalla Giunta Comunale al momento dell'approvazione del Piao.

Insieme con gli oneri relativi all'ammortamento dei mutui, la spesa per il personale costituisce uno dei principali fattori teorici di rigidità del bilancio.

Per il Comune di Caorle, come dimostrato dall'indicatore 3.1., l'incidenza effettiva si aggira intorno al 19% sul totale della spesa corrente nel triennio, in diminuzione di un punto percentuale rispetto al triennio precedente. Di seguito il valore per relativa al triennio di competenza del bilancio.

3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanzamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	19,10	19,02	19,08

4.1.2 Imposte e tasse

La voce comprende principalmente la spesa per IRAP.

4.1.3 Acquisto di beni e servizi

La spesa tiene conto dei costi fissi di gestione (utenze elettriche, telefoniche, idriche), delle spese di riscaldamento, delle spese per gli appalti in corso, nonché delle altre spese conseguenti agli indirizzi dell'Amministrazione comunale.

La spesa relativa alle utenze e i consumi, in particolare, è stata determinata in relazione alle richieste dei settori ed agli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2023 come di seguito indicato:

	2024	2025	2026	2027
Telefono	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Acqua	145.800,00	123.100,00	123.100,00	123.100,00
Energia elettrica	439.570,00	454.070,00	431.070,00	431.070,00
Gestione calore	667.450,00	714.000,00	812.000,00	812.00,00
Totale complessivo	1.328.820,00	1.367.170,00	1.442.170,00	1.442.170,00

Al netto delle spese per esigenze straordinarie, la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ha un peso sostanziale nel bilancio di previsione finanziario, come evidenziato dai seguenti stanziamenti per missione:

Missione	2024	2025	2026	2027
Istruzione e diritto allo studio	30.473,00	38.500,00	38.500,00	38.500,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Ordine pubblico e sicurezza	44.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Servizi istituzionali, generali e di gestione	221.788,51	226.000,00	226.000,00	226.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	67.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Trasporti e diritto alla mobilità	1.009.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	9.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale complessivo	1.413.261,51	1.534.500,00	1.534.500,00	1.534.500,00

4.1.4 Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti iscritti a bilancio fanno riferimento a contributi ad associazioni, famiglie, istituzioni. In particolare, gli importi più rilevanti riguardano contributi per il trasporto pubblico locale urbano, per €. 374.000,00, per iniziative sportive ad associazioni ed istituzioni €. 290.000,00, il fondo di gestione della Fondazione "Caorle Città dello Sport" €. 420.000,00, al contributo di €. 530.000,00 alla Fondazione "Caorle Città dello Sport" per la gestione dei progetti DMO e gestione IAT, il contributo all'Azienda Speciale "Don Moschetta" per il servizio di assistenza domiciliare €. 180.000,00, il finanziamento all'Azienda USSL 4 per la gestione dei servizi sociali €. 326.000,00, alle associazioni per manifestazioni turistiche €. 200.000,00.

4.1.5 Interessi passivi

La spesa fa riferimento agli interessi di mutui e prestiti in ammortamento e dei mutui che andranno ad essere contratti nel triennio.

4.1.6 Rimborsi e poste correttive delle entrate

In questa voce sono previsti diversi importi di ammontare non rilevante per restituzione di tributi e di altre entrate indebitamente versate.

4.1.7 Altre Spese correnti

L'importo fa riferimento agli stanziamenti relativi ai diversi capitoli di fondo pluriennale vincolato corrente, alle spese per assicurazioni e agli stanziamenti relativi ai fondi, tra cui l'importo più rilevante è quello relativo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del D.lgs. 18.8.2000, N. 267 che in merito dispone:

1. *Nella missione Fondi e Accantonamenti, all'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*
- 2- *bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*
- 2-*ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilanci*
- 2- *quater. Nella missione Fondi e Accantonamenti, all'interno del programma Fondo di riserva, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.*

In base alla richiamata disposizione e tenuto conto degli stanziamenti complessivi previsti nel bilancio 2025-2027, sono stimati i seguenti limiti dei fondi di riserva:

Bilancio	Spesa di riferimento	Fondo riserva totale				Fondo spese imprevedibili		
		Minimo	Massimo	Fondo	Incidenza	Minimo	Stanziato	Incidenza
		0,30%	2,00%	accantonato	%	0,15%		
2025	34.589.199,50	103.767,60	691.783,99	123.023,50	0,36%	51.883,80	52.000,00	0,15%
2026	34.141.075,38	102.423,23	682.821,51	114.258,50	0,33%	51.211,61	52.000,00	0,15%
2027	33.959.775,38	101.879,33	679.195,51	112.705,63	0,33%	50.939,66	52.000,00	0,15%
Fondo di riserva di cassa minimo 0,2% spese finali								
2025	41.033.338,59	82.066,68		200.000,00	0,49%			

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI:

Ai sensi del punto 5.2 – lett. h) – del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, sulla base della ricognizione delle cause in corso da parte del Segretario generale, cui fa capo la gestione del contenzioso, si rende necessario per il corrente esercizio l'accantonamento al fondo rischi spese legali di €. 15.000,00 oltre all'accantonamento previsto nell'avanzo di amministrazione.

Fondo rischi garanzia debiti commerciali

I commi 859-866 della legge 145/2018 hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura). Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, a partire dal 2020, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi), variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

- riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno.
- tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Nel 2024 l'ente presumibilmente rispetterà entrambi i parametri sopraindicati. Tuttavia, qualora ne ricorressero i presupposti, l'accantonamento dell'importo al fondo rischi garanzia debiti commerciali verrà effettuato con successiva delibera entro il 31 gennaio 2025.

4.1.1 Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

Allo scopo di preservare l'equilibrio di bilancio dell'ente in relazione ai possibili mancati incassi, con la nuova contabilità è stato introdotto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno ma genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In base al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ed in particolare al punto 3.3, si è provveduto ad analizzare le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ricordando che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione (quali IMU, TASI, Addizionale comunale all'IRPEF) accertate per cassa in base al punto 3.7.5. Le categorie di entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, pertanto, sono le seguenti:

1. Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI)
2. Provvedimenti di accertamento IMU
3. Sanzioni per violazioni al codice della strada

L'analisi è stata effettuata a livello di capitolo e sono state scelte le tipologie di entrate che possono dare luogo ad una certa percentuale di inesigibilità, quali, appunto, quelle elencate. Il metodo di calcolo scelto è la media semplice tra accertato e impegnato nell'ultimo quinquennio considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Per altre entrate derivanti da servizi forniti dal Comune, non si rileva tale problematica.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2025				
		2026				
		2027				
1.01.01.06.002	I.M.U. - PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO-	2025	600.000,00	300.000,00	300.000,00	Manuale
		2026	600.000,00	300.000,00	300.000,00	
		2027	600.000,00	300.000,00	300.000,00	
1.01.01.61.000	TARI	2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.000	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI	2025	9.545.000,00	923.956,00	923.956,00	A
		2026	9.545.000,00	923.956,00	923.956,00	
		2027	9.545.000,00	923.956,00	923.956,00	
3.02.02.01.000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E REGOLAMENTI DI ESECUZIONE	2025	655.000,00	100.280,50	100.280,50	A
		2026	655.000,00	100.280,50	100.280,50	
		2027	655.000,00	100.280,50	100.280,50	
3.01.02.01.021	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - QUOTA RELATIVA ALLE SPESE DELL'ENTE	2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2025	10.800.000,00	1.324.236,50	1.324.236,50	
		2026	10.800.000,00	1.324.236,50	1.324.236,50	
		2027	10.800.000,00	1.324.236,50	1.324.236,50	

4.1.3 Le spese finanziate con l'imposta di soggiorno

Servizi pubblici

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Acquisto Bandiere Blu	1057000	€ 3.000,00	100%	€ 3.000,00
Pulizia e Gestione Bagni Porto S. Margherita (gazebo Portesin)	1499000	€ 3.000,00	100%	€ 3.000,00
Servizio Salvataggio Spiaggia in località Falconera	2083000	€ 67.000,00	100%	€ 67.000,00
Servizio Salvataggio Spiaggia Loc. Brussa	2085000	€ 30.000,00	100%	€ 30.000,00

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Contributo Servizio di Salvataggio	2086000	€ 7.000,00	100%	€ 7.000,00
Trasporto Pubblico Locale - IVA su Servizio Estivo	1981000	€ 26.000,00	100%	€ 26.000,00
Trasporto Pubblico Locale - Servizio Estivo	1962000	€ 81.000,00	100%	€ 81.000,00
Vigili del Fuoco Distaccamento Estivo	1730002	€ 3.000,00	100%	€ 3.000,00
Vigili del Fuoco Distaccamento Estivo	1729002	€ 7.500,00	100%	€ 7.500,00
Forze dell'ordine locazione	1154006	€ 45.000,00	60%	€ 27.000,00
Noleggio luminarie ed addobbi natalizi	2089000	€ 70.000,00	100%	€ 70.000,00
Spese per irrigazione aiuole, fontane	1688000	€ 94.000,00	100%	€ 94.000,00
Disinfestazione aree (zanzare)	1570000	€ 45.000,00	100%	€ 45.000,00
Potenziamento servizi turistici a favore dei disabili	1911000	€ 32.000,00	100%	€ 32.000,00
Spese per attrazioni turistiche	1713000	€ 40.000,00	100%	€ 40.000,00
Subtotale		€ 553.500,00		€ 535.500,00
INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Illuminazione Pubblica (concessione riqualificazione e gestione)	1942002	€ 900.000,00	25%	€ 220.800,00
Illuminazione pubblica (energia elettrica)	1936000	€ 32.000,00	100%	€ 32.000,00
Gestione del Verde	1812003	€ 1.800.000,00	100%	€ 1.800.000,00
Subtotale		€ 2.732.000,0000		€ 2.052.800,00

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Manutenzione, city branding	1154001	€ 100.000,00	100%	€ 100.000,00
Manutenzione, city branding	1156000	€ 95.000,00	100%	€ 95.000,00
Subtotale		€ 195.000,00		€ 195.000,00
TOTALE Servizi Pubblici Locali				€ 3.437.300,00

Manifestazioni

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Manifestazioni Turistiche di iniziativa comunale (Es: Suonica Festival, Scogliera viva, Caorle Sound, etc.)	2077001	€ 200.000,00	100%	€ 200.000,00
Contributi per manifestazioni e iniziative turistiche (Es: Com. Duna Verde, PSM, APAT, Fuochi, Double Flavor, etc.)	2106000	€ 80.000,00	100%	€ 80.000,00
Contributi per manifestazioni e iniziative turistiche (Es: Com. Duna Verde, PSM, APAT, Fuochi, Double Flavor, etc.)	2109000	€ 200.000,00	100%	€ 200.000,00
Contributo per ricorrenza Festa della Madonna dell'Angelo	2075000	€ 50.000,00	100%	€ 50.000,00
Attivazione giro barca Lemene	2070000	€ 30.000,00	100%	€ 30.000,00
Servizio trasporto Caorle Valle Vecchia	2112000	€ 34.000,00	100%	€ 34.000,00
Gestione Caorlina, con rimessa in Rio	2091000	€ 5.000,00	100%	€ 5.000,00
Gestione Caorlina, con rimessa in Rio	1980000	€ 2.000,00	100%	€ 2.000,00
Subtotale		€ 601.000,00		€ 601.000,00

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Manifestazioni Sportive Turistiche (Es: Karate, Triathlon Cup, Gusta la 500, Eventi Fidal, etc.)	1831001	€ 26.000,00	100%	€ 26.000,00
Manifestazioni Sportive Turistiche (Es: Karate, Triathlon Cup, Gusta la 500, Eventi Fidal, etc.)	1831002	€ 290.000,00	100%	€ 290.000,00
Manifestazioni Sportive Turistiche (Es: Karate, Triathlon Cup, Gusta la 500, Eventi Fidal, etc.)	1831004	€ 21.000,00	100%	€ 21.000,00
Manifestazioni Sportive Turistiche (Es: Karate, Triathlon Cup, Gusta la 500, Eventi Fidal, etc.)	1831005	€ 25.000,00	100%	€ 25.000,00
Subtotale		€ 362.000,00		€ 362.000,00

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Manifestazioni Culturali di iniziativa comunale (Es: Caorle Oltremare, Premio Amicone, Street piano festival, etc.)	1506003	€ 4.800,00	100%	€ 4.800,00
Manifestazioni Culturali di iniziativa comunale (Es: Caorle Oltremare, Premio Amicone, Street piano festival, etc.)	1506004	€ 300.000,00	100%	€ 300.000,00
Manifestazioni Culturali di iniziativa comunale (Es: Caorle Oltremare, Premio Amicone, Street piano festival, etc, etc.)	1480000	€ 50.000,00	100%	€ 50.000,00
Spese per Banda Cittadina per eventi vari	1509000	€ 24.000,00	100%	€ 24.000,00
Scogliera viva	1713002	€ 40.000,00	100%	€ 40.000,00
Manifestazioni culturali terzi (Es: Estateatro, Film Festival, Venezia in music, etc.)	1510000	€ 80.000,00	100%	€ 80.000,00
Subtotale		€ 498.800,00		€ 498.800,00

ATTIVITA' DI SUPPORTO

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Manifesti	1508002	€ 16.000,00	100%	€ 16.000,00
Bibliomobil - Libri per turisti	1476000	€ 18.000,00	100%	€ 18.000,00
Siae	1515001	€ 30.000,00	100%	€ 30.000,00
Manifestazioni energia elettrica	1824000	€ 45.000,00	100%	€ 45.000,00
Convenzione Expomar	2072000	€ 15.000,00	100%	€ 15.000,00
Spese per allestimenti manifestazioni turistiche	2090001	€ 12.000,00	100%	€ 12.000,00
Subtotale		€ 136.000,00		€ 136.000,00
TOTALE Manifestazioni				€ 1.597.800,00

Promozione + IAT

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Spese gestione immobile IAT	1689006	€ 10.000,00	100%	€ 10.000,00
Museo del mare	1460001	€ 1.000,00	100%	€ 1.000,00
Museo del mare	1460002	€ 2.000,00	100%	€ 2.000,00
Museo del mare	1460003	€ 2.000,00	100%	€ 2.000,00
Museo del mare	1460004	€ 1.000,00	100%	€ 1.000,00
Museo del mare	1465000	€ 1.000,00	100%	€ 1.000,00
TOTALE		€ 17.000,00		€ 17.000,00

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Contributo funzionamento DMO	2071000	€ 20.000,00	100%	€ 20.000,00
Attività promozionale DMO	2073000	€ 450.000,00	100%	€ 450.000,00
Gestione servizio IAT + Progetti DMO	1841000	€ 530.000,00	100%	€ 530.000,00
tavolo permanente g20s tutela e valorizzazione turistica delle 20 spiagge piu' visitate in italia	1712000	€ 10.000,00	100%	€ 10.000,00
Spese per attività di valorizzazione turistico culturale	2073001	€ 40.000,00	100%	€ 40.000,00
TOTALE		€ 1.050.000,00		€ 1.050.000,00

TOTALE Promozione + IAT

€ 1.067.000,00

Investimenti

INTERVENTO/DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO 2025	PERC. FINANZIAMENTO	IMPORTO 2025 FINANZIATO DA IDS
Completamento Teatro Bafile (rata mutuo)	cap.+int.	154.000,00	100%	€ 154.000,00
Impianti pubblica illuminazione	3446002	500.000,00	100%	€ 500.000,00
Subtotale		654.000,00		€ 654.000,00

TOTALE Investimenti

€ 654.000,00

RIEPILOGO DESTINAZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO 2025

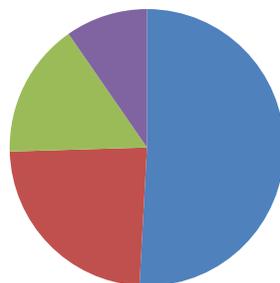
Destinazione	Importo	%
Servizi Pubblici Locali	€. 3.437.300,00	56%
Manifestazioni	€. 1.597.800,00	26%
OGD + IAT	€. 1.067.000,00	17%
Investimenti	€. 654.000,00	11%
TOTALE Destinazioni	€. 6.102.100,00	100%

gettito imposta di soggiorno
previsto per il 2025

€ 6.100.000,00

Gettito d'Imposta

- TOTALE Servizi Pubblici Locali
- TOTALE Manifestazioni
- TOTALE OGD + IAT
- TOTALE Investimenti



Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	5.119.076,12	5.289.722,72	5.715.141,58	5.966.682,33	5.855.701,00	5.842.416,00	4,401 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	396.401,06	414.908,51	497.933,30	487.616,17	479.606,13	478.694,00	-2,071 %
Acquisto di beni e servizi	16.451.888,87	16.723.294,82	20.341.351,25	20.630.350,00	20.414.601,25	20.338.601,25	1,420 %
Trasferimenti correnti	4.317.488,67	3.485.558,43	4.492.589,75	4.262.789,00	4.112.820,00	4.046.820,00	-5,115 %
Interessi passivi	363.707,88	511.304,99	620.220,00	585.500,00	563.350,00	539.800,00	-5,598 %
Altre spese per redditi da capitale	41.354,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	66.609,00	79.570,53	199.500,00	50.200,00	47.700,00	47.700,00	-74,837 %
Altre spese correnti	851.588,50	532.563,43	2.376.320,70	2.606.062,00	2.667.297,00	2.665.744,13	9,667 %
TOTALE SPESE CORRENTI	27.608.114,96	27.036.923,43	34.243.056,58	34.589.199,50	34.141.075,38	33.959.775,38	1,010 %

4.2 Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.429.216,76	6.143.530,15	28.484.681,33	5.544.734,00	1.705.000,00	1.365.000,00	-80,534 %
Contributi agli investimenti	85.780,50	219.268,99	350.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00	-80,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	97.676,38	110.316,85	2.501.739,69	330.000,00	10.000,00	0,00	-86,809 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	5.612.673,64	6.473.115,99	31.336.421,02	5.944.734,00	1.765.000,00	1.415.000,00	-81,029 %

4.2.1 Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
INCARICHI PROFESSIONALI - O.U.	50.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA COMPONENTE TEATRO DEL COMPLESSO EDILIZIO A. BAFILE - 1' STRALCIO	1.700.000,00	300.000,00	0,00
COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURALE DELLA COMPONENTE TEATRO DEL COMPLESSO EDILIZIO A. BAFILE - 1' STRALCIO O.U.	500.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - OU -	50.000,00	100.000,00	105.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE URBANIZZAZIONE - OU	100.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO HARDWARE PER IL CENTRO ELETTRONICO E PER GLI UFFICI COMUNALI -M.P. -	10.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO AUTOMEZZI PER LA POLIZIA MUNICIPALE - AE -	0,00	30.000,00	30.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA MUNICIPALE - AE -	0,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISTO AUTOMEZZI PER LA POLIZIA MUNICIPALE - PROGETTO L.R. 9/2002 - ANNO 2024 - C.R.	32.790,00	0,00	0,00
ACQUISTO AUTOMEZZI PER LA POLIZIA MUNICIPALE - PROGETTO L.R. 9/2002 - ANNO 2024 - SANZ. CDS	40.410,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA MUNICIPALE - PROGETTO L.R. 9/2002 - ANNO 2024 C.R.	5.910,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA POLIZIA MUNICIPALE - PROGETTO L.R. 9/2002 - ANNO 2024 C.C.S.STINO	5.924,00	0,00	0,00
ACQUISTO GIOCHI PER GIARDINI SCUOLE -MP-	20.000,00	0,00	0,00
PNNR M4 C1 I1.2 - REALIZZAZIONE NUOVA MENSA PER LA SCUOLA PRIMARIA ANTONIO VIVALDI DI SAN GIORGIO DI LIVENZA - CONTR UE	600.000,00	0,00	0,00
PNNR M4 C1 I1.2 - REALIZZAZIONE NUOVA MENSA PER LA SCUOLA PRIMARIA ANTONIO VIVALDI DI SAN GIORGIO DI LIVENZA - AV.LIB.	151.700,00	0,00	0,00
STRAORDINARIA MANUTENZIONE PLESSI SCOLASTICI - O.U. -	50.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE - ADEGUAMENTO NORME SISMICHE EDIFICI SCOLASTICI - AL.	138.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CIVICO - OU. -	10.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE ALLOGGI ERP - AL -	250.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE ALLOGGI ERP - OU	30.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE CIMITERI - CON.CIM. (cap. 4005000 E)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DUNA VERDE - IMP. SOGG. -	0,00	500.000,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DUNA VERDE - O.U -	0,00	280.000,00	0,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI - AL -	300.000,00	0,00	0,00
ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO -ACQUISTI - OU -	30.000,00	0,00	0,00
IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA - IMP. SOGG.	500.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - M. P. -	10.000,00	40.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - OU -	1.050.000,00	420.000,00	95.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - AL-	155.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE PANAMA - O.U. -	0,00	0,00	600.000,00
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIALE PANAMA - IMP. SOGG.-	0,00	0,00	500.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE ACQUE BIANCHE - OU	30.000,00	0,00	0,00
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE - OU -	20.000,00	0,00	0,00
RESTITUZIONE PROVENTI DA MONETIZZAZIONE PARCHEGGI - MP -	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	5.874.734,00	1.715.000,00	1.365.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta, infine, il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2025-2027, piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Contributi per permessi di costruire	920.000,00	600.000,00	600.000,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni materiali e immateriali	843.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	44.624,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	2.351.700,00	300.000,00	0,00
Entrate correnti	40.410,00	40.000,00	40.000,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Contributi PNRR	600.000,00	0,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Monetizzazione parcheggi	50.000,00	40.000,00	0,00
Contributi straordinari e perequativi	500.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	5.874.734,00	1.715.000,00	1.365.000,00

4.2.3 Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
CONTRIBUZIONE PER REALIZZAZIONE OPERE DI CULTO – OU	70.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	70.000,00	50.000,00	50.000,00

4.3 Spese per incremento delle attività finanziarie

Le Spese per incremento di attività finanziarie costituiscono il titolo III delle spese e comprendono le acquisizioni di attività finanziarie, le concessioni crediti, altre spese per incremento di attività finanziarie. L'importo a bilancio si riferisce a concessione crediti di breve periodo a consorzi di Enti Locali.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Concessione crediti di breve termine	18.888,89	17.000,00	22.222,23	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-10,000 %
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	18.888,89	17.000,00	227.222,23	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-91,198 %

4.4 Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito relativo a mutui e a prestiti obbligazionari al 1/1/2025 risulta essere pari a €. 10.264.863,94. Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano, nel 2025, a € 1.183.500,00.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanzamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.755.136,86	1.254.998,07	1.471.500,00	1.277.500,00	1.192.200,00	1.201.000,00	-13,183 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	1.755.136,86	1.254.998,07	1.471.500,00	1.277.500,00	1.192.200,00	1.201.000,00	-13,183 %

4.5 Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del TUEL 267/2000 che in proposito dispone: "Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio".

Titolo	Descrizione	Accertamenti 2022	Limite 3/12
1	Tributarie	23.213.065,61	7.880.678,36
2	Trasferimenti correnti	1.598.763,63	
3	Extratributarie e da servizi	6.710.884,18	
	Totale	31.522.713,42	

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00 %

4.6 Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	3.721.786,11	3.818.231,09	8.396.000,00	8.071.000,00	8.071.000,00	8.071.000,00	-3,870 %
Uscite per conto terzi	120.897,53	133.350,33	2.593.018,25	620.000,00	620.000,00	620.000,00	-76,089 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.842.683,64	3.951.581,42	10.989.018,25	8.691.000,00	8.691.000,00	8.691.000,00	-20,911 %

4.7 Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

5. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

In questo paragrafo si analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

ENTRATE non ricorrenti

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.822.000,00	986.000,00	26.872.000,00	1.036.000,00	26.712.000,00	876.000,00
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati						
1010106	Imposta municipale propria	9.781.000,00	981.000,00	9.831.000,00	1.031.000,00	9.671.000,00	871.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	6.100.000,00	0,00	6.100.000,00	0,00	6.100.000,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.585.000,00	0,00	9.585.000,00	0,00	9.585.000,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	26.822.000,00	986.000,00	26.872.000,00	1.036.000,00	26.712.000,00	876.000,00
	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.453.756,50	394.156,50	1.270.816,38	257.716,38	1.204.816,38	257.716,38
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	645.364,50	241.864,50	525.394,25	118.894,25	525.394,25	118.894,25
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	808.392,00	152.292,00	745.422,13	138.822,13	679.422,13	138.822,13
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	40.802,00	40.802,00	9.177,00	9.177,00	9.177,00	9.177,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	40.802,00	40.802,00	9.177,00	9.177,00	9.177,00	9.177,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.514.558,50	454.958,50	1.299.993,38	286.893,38	1.233.993,38	286.893,38
	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.508.120,00	83.800,00	5.490.120,00	83.800,00	5.501.120,00	83.800,00
3010100	Vendita di beni	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.294.700,00	15.000,00	3.294.700,00	15.000,00	3.294.700,00	15.000,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.209.920,00	65.300,00	2.191.920,00	65.300,00	2.202.920,00	65.300,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	815.000,00	0,00	815.000,00	0,00	815.000,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	715.000,00	0,00	715.000,00	0,00	715.000,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10.200,00	0,00	10.200,00	0,00	10.200,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	10.200,00	0,00	10.200,00	0,00	10.200,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	745.052,00	301.000,00	670.052,00	263.500,00	707.552,00	263.500,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3050200	Rimborsi in entrata	441.852,00	205.900,00	366.852,00	168.400,00	404.352,00	168.400,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	253.200,00	45.100,00	253.200,00	45.100,00	253.200,00	45.100,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	7.078.372,00	384.800,00	6.985.372,00	347.300,00	7.033.872,00	347.300,00
	Entrate in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	644.624,00	644.624,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	644.624,00	644.624,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	962.000,00	962.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
4040100	Alienazione di beni materiali	962.000,00	962.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.094.000,00	2.094.000,00	1.281.000,00	1.281.000,00	1.236.000,00	1.236.000,00
4050100	Permessi di costruire	1.544.000,00	1.544.000,00	1.031.000,00	1.031.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	550.000,00	550.000,00	250.000,00	250.000,00	200.000,00	200.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.700.624,00	3.700.624,00	1.306.000,00	1.306.000,00	1.261.000,00	1.261.000,00
	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8.071.000,00	0,00	8.071.000,00	0,00	8.071.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	4.030.000,00	0,00	4.030.000,00	0,00	4.030.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.801.000,00	0,00	1.801.000,00	0,00	1.801.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	2.040.000,00	0,00	2.040.000,00	0,00	2.040.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	620.000,00	150.000,00	620.000,00	150.000,00	620.000,00	150.000,00
9020400	Depositi di/preso terzi	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	8.691.000,00	150.000,00	8.691.000,00	150.000,00	8.691.000,00	150.000,00

TOTALE TITOLI	50.826.554,50	8.696.382,50	48.174.365,38	6.146.193,38	47.951.865,38	5.941.193,38
----------------------	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------

SPESE non ricorrenti

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	5.966.682,33	122.356,60	5.855.701,00	72.590,13	5.842.416,00	63.256,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	487.616,17	42.316,17	479.606,13	37.906,13	478.694,00	36.994,00
103	Acquisto di beni e servizi	20.630.350,00	996.756,00	20.414.601,25	1.039.246,25	20.338.601,25	919.246,25
104	Trasferimenti correnti	4.262.789,00	914.750,00	4.112.820,00	815.250,00	4.046.820,00	749.250,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	585.500,00	0,00	563.350,00	0,00	539.800,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.200,00	16.700,00	47.700,00	14.200,00	47.700,00	14.200,00
110	Altre spese correnti	2.606.062,00	375.000,00	2.667.297,00	375.000,00	2.665.744,13	375.000,00
100	Totale TITOLO 1	34.589.199,50	2.467.878,77	34.141.075,38	2.354.192,51	33.959.775,38	2.157.946,25
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.544.734,00	5.544.734,00	1.705.000,00	1.705.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00
203	Contributi agli investimenti	70.000,00	70.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	330.000,00	330.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	5.944.734,00	5.944.734,00	1.765.000,00	1.765.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.277.500,00	94.000,00	1.192.200,00	0,00	1.201.000,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	1.277.500,00	94.000,00	1.192.200,00	0,00	1.201.000,00	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
500	Totale TITOLO 5	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
701	Uscite per partite di giro	8.071.000,00	0,00	8.071.000,00	0,00	8.071.000,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	620.000,00	150.000,00	620.000,00	150.000,00	620.000,00	150.000,00
700	Totale TITOLO 7	8.691.000,00	150.000,00	8.691.000,00	150.000,00	8.691.000,00	150.000,00
TOTALE TITOLI		53.522.433,50	11.676.612,77	48.809.275,38	7.289.192,51	48.286.775,38	6.742.946,25

6. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;

la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;

la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

In bilancio non sono previste garanzie prestate dall'Ente.

7. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Questo Comune non ha alcun contratto derivato in essere.

8. ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	SEDE	ATTIVITÀ SVOLTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	SITO WEB
04053410272	AZIENDA SPECIALE "DON MOSCHETTA"	Caorle - Viale Michelangelo Buonarroti, 10	Gestione casa di riposo, gestione del Campeggio comunale "Santa Margherita", abbonamenti zone blu, Mercato ittico comunale	100%	www.donmoschetta.it
03923230274	FONDAZIONE CAORLE CITTÀ DELLO SPORT	Caorle – Via Roma 26	Valorizzazione delle politiche sportive e turistiche	100%	www.comune.caorle.ve.it/index.php?area=1&menu=226&page=797
90170270277	CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE"	Venezia-Mestre (VE) – Via Forte Marghera 191	L'ente svolge le funzioni di organizzazione, programmazione e controllo della gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia	1,35%	veneziamambiente.it
94049070272	CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	Venezia-Mestre (VE) – Via Pepe 102/a	L'ente svolge le funzioni di organizzazione, programmazione e controllo del sistema idrico integrato di 36 Comuni, compresi nelle province di Venezia e Treviso		www.consigliodibacinov.it
04475630275	ASSOCIAZIONE CONFERENZA SINDACI DEL LITORALE VENETO		Indirizzo e promozione delle iniziative per conseguire un opportuno assetto istituzionale del litorale veneto, promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, sostenere attività imprenditoriali ed insediamenti produttivi atti a promuovere il turismo, la sicurezza e la promozione culturale		spiaggevenete.eu
03274810237	CONSORZIO CEV	Verona – Corso Porta Nuova 127	Approvvigionamento energia elettrica	0,049%	www.consorzioccev.it
92014510272	VEGAL	Portogruaro – Via Cimetta 1	Agenzia di sviluppo del Veneto Orientale		vegal.net

9. SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - VERITAS S.p.A.	www.gruppoveritas.it	1,78	Servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, del servizio idrico integrato	Indeterminato	0,00	8.230.942,00	6.276.605,00	9.435.196,00
Ambiente Servizi Venezia Orientale - A.S.V.O. S.p.A.	www.asvo.it	7,84	Gestione servizi pubblici inerenti al ciclo dei rifiuti	Indeterminato	0,00	50.109,00	63.193,00	194.383,00
Livenza Tagliamento Acque - L.T.A. S.p.A.	www.lta.it	1,17	Gestione del servizio e ciclo idrico integrato	Indeterminato	0,00	1.621.474,00	915.954,00	1.165.395,00
Azienda Trasporti Veneto Orientale - A.T.V.O. S.p.A.	www.atvo.it	2,04	Servizi pubblici di trasporto	Indeterminato	0,00	293.244,00	89.604,00	64.018,00
Consorzio Sviluppo e Gestione Arenili della Marina di Caorle S.r.l.	caorlespiaggia.it	10,52	Attività economiche connesse al turismo	Indeterminato	0,00	52.814,00	27.977,00	3.677,00

10. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE,

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

10.1 Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	13.173.689,20
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	10.354.231,58
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	32.924.096,95
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	51.908.373,07
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	27,84
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	540.014,62
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	5.083.631,44
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	9.788.640,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	6.316.286,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	2.695.410,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ⁽²⁾	5.860.575,44

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	3.524.772,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	409.500,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	155.435,68
B) Totale parte accantonata	4.089.707,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	206.433,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	63.020,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	15.001,20
C) Totale parte vincolata	284.454,67
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	1.573,79
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.484.839,30
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	469,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(5) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

10.2 Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	Risorse accantonate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
1058002/0	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	397.000,00	0,00	12.500,00	0,00	409.500,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		397.000,00	0,00	12.500,00	0,00	409.500,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2179000/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.520.808,29	0,00	1.003.963,71	0,00	3.524.772,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.520.808,29	0,00	1.003.963,71	0,00	3.524.772,00	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
1001008/0	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	7.795,68	0,00	4.140,00	0,00	11.935,68	0,00
2152000/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	100.000,00	-100.000,00	71.500,00	0,00	71.500,00	0,00
2185000/0	FONDO ACCANTONAMENTO	72.000,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		179.795,68	-100.000,00	75.640,00	0,00	155.435,68	0,00
TOTALE		3.097.603,97	-100.000,00	1.092.103,71	0,00	4.089.707,68	0,00

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

10.3 Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione nell'esercizio 2024 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 se non reimpegnati nell'esercizio 2024 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e presunto al 31/12/2024	Risorse vincolate presunte al 31/12/2024 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	MANUTENZIONE ALLOGGI ERP		MANUTENZIONE ALLOGGI ERP	520,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520,89	0,00
	FINANZIAMENTO L. 160/2019		FINANZIAMENTO L. 160/2019	805,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	805,03	0,00
2065000/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SMALTIMENTO RIFIUTI SPIAGGIATI -	1738000/0	SPESA PER SMALTIMENTO RIFIUTI - OCDPC N. 558/2018 -	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
3008002/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E REGOLAMENTI DI ESECUZIONE		UTILIZZO ENTRATE VINCOLATE CDS	73.509,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.509,35	0,00
3162001/0	FONDO INNOVAZIONE - ART. 45 D.LGS. 36/2023 (CAP. 2168013 S.)	2180000/0	FONDO INCENTIVAZIONE PER LE PROGETTAZIONI - SPESE PER POTENZIAMENTO SERVIZI	8.936,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.936,06	0,00
4032001/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA		CONTRIBUTI OPERE DI CULTO	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
4032001/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA		UTILIZZO ENTRATE VINCOLATE DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	3.232.862,03	0,00	3.232.410,56	0,00	0,00	0,00	451,47	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				3.431.633,36	0,00	3.232.410,56	0,00	0,00	0,00	199.222,80	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	FONDI COVID SOSTEGNO ALIMENTARE		FONDI COVID SOSTEGNO ALIMENTARE	1.875,46	0,00	469,00	0,00	0,00	0,00	1.406,46	469,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				1.875,46	0,00	469,00	0,00	0,00	0,00	1.406,46	469,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00							

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00							

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00							

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				3.433.508,82	0,00	3.232.879,56	0,00	0,00	0,00	200.629,26	469,00
---	--	--	--	---------------------	-------------	---------------------	-------------	-------------	-------------	-------------------	---------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	199.222,80
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	1.406,46
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	200.629,26

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

11. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Pareggio di bilancio

La legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare. In particolare, la materia è trattata dall'articolo 1 comma 819 che testualmente recita:

[...] "Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione [...]". Ciò richiamato al comma 820 si enuncia che [...] *"a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" [...].*

Quanto riportato risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal comma 821 della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale [...] *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" [...].*

In particolare, come già palesato dal richiamato testo normativo, il rispetto di detto vincolo di finanza pubblica si dovrà riscontrare a rendiconto per il tramite di uno dei suoi allegati di anno in anno approvato dalla Commissione Arconet.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo che il bilancio di previsione è in equilibrio per tutto il triennio 2025 2027 come desumibile dall'apposito prospetto contenuto nel fascicolo del bilancio.

Decreti correttivi al D.lgs. 118/2011 ed agli allegati principi contabili applicati

DM 1 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con il decreto 1 agosto 2019, undicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196/2019, la Commissione Arconet ha adeguato gli schemi di bilancio a rendiconto alle nuove disposizione legislative modificando lo schema di verifica dell'equilibrio economico-finanziario a consuntivo con l'introduzione di tre saldi: di competenza, di bilancio e complessivo (disposizioni entrate a regime con il Rendiconto 2020). Il decreto introduce altresì tre prospetti di analisi del risultato di amministrazione da allegare al documento relativo alla dimostrazione del risultato stesso: prospetto a/1 per la quota accantonata, prospetto a/2 per la quota vincolata, prospetto a/3 per la quota destinata agli investimenti.

Il principio contabile applicato 4/1 riguardante la programmazione stabilisce che nella nota integrativa al Bilancio di previsione devono essere riepilogati ed illustrati gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto, qualora l'Ente preveda di applicare avanzo al bilancio di previsione iniziale.

DM 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con il decreto 25 luglio 2023, sedicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, sono state apportate modifiche sostanziali all'allegato 4/1 del D.Lgs.

118/2011, introducendo una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la programmazione - Allegato 4/1, dall'art.1, lett. k), del decreto).

I punti essenziali dell'intervento sul processo di bilancio sono in estrema sintesi:

1. l'introduzione nell'ordinamento formale della nozione di "bilancio tecnico", il documento preliminare ma già perfettamente articolato con il quale il responsabile finanziario presenta una bozza di bilancio a "a legislazione vigente e ad amministrazione invariata" ai responsabili dei servizi e alla Giunta unitamente ad un "atto di indirizzo" coerente con il DUP, "(anche se non ancora approvato dal Consiglio)", come recita il nuovo par. 9.3.1, primo alinea del primo cpv.;
2. la minuta rappresentazione del cronoprogramma dal 15 settembre alla fine dell'anno precedente l'esercizio di riferimento, che impegna uffici, organi del decentramento e altri organi politici a tempi straordinariamente serrati per pervenire all'approvazione del bilancio entro il termine del 31 dicembre;
3. una regola, che riteniamo estranea alla materia contabile anche estesa ai sensi del dl 115/2022, volta a limitare l'eventuale rinvio del termine, per legge o ai sensi dell'art. 151 TUEL, ai casi di effettiva difficoltà di ciascun singolo ente, chiamato per questo a deliberare l'eventuale "adesione" al rinvio dei termini.

Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con il quale il Governo ha richiesto l'accesso ai fondi di Next Generation EU (NGUE), pacchetto di misure e stimoli economici lanciato dalla Commissione Europea nel luglio 2020 da 750 miliardi, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID. Si rinvia al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e alla sezione relativa alle entrate di questa Nota Integrativa per un maggior approfondimento della struttura, delle caratteristiche e delle finalità del Piano, nonché dei contributi ottenuti dal Comune di Caorle per i bandi aperti dalle Amministrazioni titolari dei finanziamenti.

12) CONCLUSIONI

Sulla base delle informazioni riportate nella presente Nota Integrativa, tenuto conto degli indirizzi programmatici contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2025 -2027, si ritiene che le previsioni di bilancio 2025-2027 siano sostanzialmente congrue e motivate e tali da garantire gli equilibri di bilancio in chiave prospettica.